

NUMEROZERO

Al nascere di una nuova rivista, soprattutto oggi in era digitale, non ci si può esimere dal fornire le motivazioni per un simile "mis-fatto", visto che troppo frequentemente l'informazione, amplificata da tecnologie e media di larghissima diffusione, diventa troppo spesso e troppo facilmente rumore o caos. Nella brevità che merita una simile introduzione, da documentare più ampiamente poi, coi fatti del lavoro che seguirà, cominciamo innanzitutto dal titolo che per essa abbiamo immaginato.

Il nome, dal significato almeno duplice (nell'accezione che intendiamo dargli) è nome che intende evidenziare le caratteristiche specifiche del disegno per il progetto.

Il termine disegnare, che rappresenta il primo e sostanziale obiettivo di questa nuova pubblicazione, indica una dimensione privilegiata da indagare, specificamente, nel campo della progettazione architettonica. Le molteplici dimensioni del disegno, infatti, sono state da sempre evidenziate in ambito sia accademico sia professionale, ma non appare riduttivo dedicare uno specifico strumento comunicativo alla sua particolare vocazione di strumento per *la modellazione e la comunicazione* del progetto d'Architettura, soprattutto oggi, in tutta l'ampiezza che esso, conquistata la forma digitale, ha riaperto nel processo di progettazione, ancor più che nel passato.

Si tenterà quindi di dar *luce* (affidandolo alla rete!) ad un disegno tecnico, quello il cui sviluppo operativo non può che essere oggi indagato con assoluta priorità, almeno nell'ambito della dimensione professionale del progettista d'architettura. In che modo tenteremo di farlo, attraverso lo strumento "rivista digitale" che con questo numero zero si sperimenta, lo definiremo più avanti. La seconda dimensione del nostro titolo, attiene ad un aspetto che è stretta-



Roberto Mingucci. Professore straordinario di Disegno presso l'Università di Bologna, ha svolto e svolge attività didattica presso le Facoltà di Architettura ed Ingegneria. Ha sviluppato studi relativi a: tecniche di lettura e rappresentazione delle strutture architettoniche ed urbane; metodi di progettazione assistita; tecniche di disegno interattivo. Ha Coordinato e coordina gruppi di ricerca Finanziati da MIUR e CNR.

mente connesso con l'evoluzione digitale del disegno di progetto. Il termine *con* infatti, intende esprimere la peculiarità della strumentazione oggi disponibile nell'ambito dei sistemi grafici digitali. Una strumentazione potente, messa a disposizione del disegnatore-progettista da colleghi che di disegno o di progetto praticano forme assai più concettuali e sicuramente in ambito non architettonico. Per loro tramite si realizza una condizione operativa "assistita" che mette a disposizione sapienza geometrica e "memoria" normativa di ampia consistenza.

Su questo duplice aspetto, oggi a nostro avviso qualificante per il "*disegnare per il progetto di Architettura*", il lavoro della nuova nata si cimenterà, nella speranza di fornire un contributo non banale al lavoro di ricerca, didattico e professionale.



**La copertina del numero Zero
della rivista *Disegnare con...***